

Elezioni europee, la Lega stravince a Sant'Angelo

Vittoria netta a Sant'Angelo per la Lega in occasione delle elezioni europee dello scorso 26 maggio. Il partito di Salvini conquista il 54,45 per cento dei consensi. Secondo il

Partito democratico, distaccato però di quaranta punti percentuali. Malissimo Forza Italia, che si ferma al 10 per cento in uno dei suoi storici feudi, perdendo consensi a favore della Lega. I

5 Stelle faticano a trovare radicamento. Numeri poco significativi infine per i partiti di estrema destra - Forza nuova e Casapound -: insieme raccolgono solo 71 voti. Ecco i dati.

- Popolari per l'Italia - 17 voti - 0,31%
- +Europa - Italia in Comune - Pde Italia - 96 voti - 1,76%
- Partito Comunista - 33 voti - 0,60%
- Popolo della famiglia - Alternativa popolare - 23 voti - 0,42 %
- Partito pirata - 16 voti - 0,29%
- Europa verde - 72 voti - 1,32%
- La sinistra - 45 voti - 0,82%
- Forza Italia - 599 voti - 10,98 %
- Fratelli d'Italia - 314 - 5,76%
- Movimento 5 Stelle - 429 voti - 7,86%
- Casapound Italia - Destre unite - 36 voti - 0,66%
- Lega Salvini premier - 2.971 voti - 54,45%
- Forza nuova - 35 voti - 0,64%
- Partito animalista - 22 voti - 0,40%
- Partito democratico - 742 voti - 13,60%
- Autonomia per l'Europa - 6 voti - 0,11%

• **Votanti 5.597 (60,49%) - schede nulle 112 - schede bianche 29**



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possono riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail info@ilpontonotizie.it o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.



"Gli alberi di Villa Cortese ci fanno paura"

Gentile Redazione, veniamo a Voi con un problema piuttosto importante e preoccupante.

Siamo abitanti di via Domenico Tonali e le nostre case confinano con il bosco di Villa Cortese. Tempo fa questo era un nostro vanto, ma ora tutti quegli alberi, ormai di un'altezza infinita, sono solo pieni di grossi rami secchi che destano in noi un vero allarme.

L'ultima "manutenzione" è stata fatta ad opera del Comune nell'ormai lontano 1988 a richiesta dell'allora Sindaco Pasetti. In occasione della stessa vi fu anche una catalogazione degli alberi secolari. Poi più nulla.

Qualche mese fa, affacciandoci ai nostri balconi abbiamo intravisto degli operatori tagliare le cime ad un paio di alberi nei pressi della Villa, speravamo proseguissero anche verso le nostre abitazioni, ma nulla!!!

Più volte abbiamo fatto presente al Comune recandoci o telefonando all'ufficio tecnico per manifestare il nostro disagio e la nostra preoccupazione, ma la risposta è sempre stata "Non è nostra competenza, ma è dell'Azienda Sanitaria Locale perché da loro gestita".

A questo punto tutti noi ci chiediamo: deve succedere qualcosa di irreparabile prima che qualcuno si muova? A quanto pare la prevenzione non è più contemplata!

Lettera firmata

Al via l'indirizzo dedicato a trasporti

dalla prima pagina

anni, che potrà dunque poi permettere agli studenti di entrare nel mondo del lavoro o proseguire gli studi con l'Università.

Le prime adesioni sono già state raccolte, tanto che è già stato possibile istituire una sezione, che partirà a settembre 2019.

Un tempo la scuola che formava ragionieri e geometri, nel tempo l'Istituto Raimondo Pandini, unica scuola



superiore presente nel territorio di Sant'Angelo (e che dovremmo tenerci stretta), ha diversificato i propri percorsi di studi, e tra gli altri si sono segnalati, nel corso degli anni, il liceo dello sport e l'istituto turistico.

Ora debutta il nuovo diploma dedicato alla logistica, un settore molto presente nel Lodigiano e che dunque - almeno sulla carta - potrà assorbire senza particolari problemi almeno una parte dei ragazzi che usciranno dalla scuola santangiolina.

Sfida tra occupazione e sostenibilità

dalla prima pagina

impatto ambientale e per la gestione, non sempre trasparente, dei rapporti di lavoro.

L'impatto ambientale

Non è difficile accorgersi di questi grandi capannoni che negli ultimi anni sono nati come funghi: sono grandi strutture, la maggior parte con estensione orizzontale, dotate di una notevole serie di aperture attraverso le quali avviene la movimentazione delle merci.

In qualche caso l'impatto paesaggistico sulla nostra campagna viene mitigato dal colore dei depositi che, cercando di ingannare l'occhio, spazia dal verde all'azzurro.

Ma non è questo ovviamente il principale problema di un settore che, dopo una grande espansione, inizia a interrogarsi sulla sostenibilità ambientale della sua filiera. Un complesso di attività che oltre agli impianti di stoccaggio comprende la gestione del trasporto, del traffico e degli imballaggi.

Forti delle richieste che arrivano dai consumatori (e quindi dalle aziende produttrici) di avere una certificazione di qualità ambientale sui prodotti, le grandi imprese della distribuzione si stanno orientando verso azioni di compensazione che vadano a favore delle aree interessate dai loro insediamenti. I progetti più innovativi ad esempio prevedono magazzini con impianti solari, recupero delle acque e piantumazioni intensive.

Inquinamento e intensificazione del traffico pesante in effetti sono le maggiori conseguenze che i territori devono affrontare a seguito della espansione di questa nuova "industria".

Sul lato inquinamento lo sforzo è quello del rinnovo del parco automezzi con motori più efficienti o con alimentazione alternativa al diesel (nel Lodigiano ci sono già aziende che operano con camion a metano liquido o elettrici).

Più controversa appare invece la questione del traffico, che è quella che noi

cittadini viviamo con maggiore difficoltà.

Se da una parte le aziende studiano sistemi di carico e di imballaggio più efficienti per ridurre il numero dei mezzi sulla strada, è comunque innegabile che il traffico a ridosso degli insediamenti logistici resti difficile.

E problematico lo è particolarmente nei pressi delle logistiche lodigiane e pavesi, laddove le autovetture sono costrette a condividere con gli autoarticolati strade strette spesso in cattivo stato di manutenzione.

L'impatto occupazionale

La logistica ha numeri importanti, non c'è dubbio: il solo centro Amazon a Castel San Giovanni è passato dai 150 dipendenti a tempo indeterminato del 2011 ai 1.650 attuali, senza contare i lavoratori temporanei chiamati per affrontare i picchi di richieste. A Livraga, nella logistica Chiapparoli specializzata in cosmesi e farmaceutica, lavorano in 650 (di cui 450 tramite cooperative). Più di 150 sono i lavoratori del deposito LIDL di Somaglia e circa 300 quelli del polo AF di Massalengo che cura il servizio per i supermercati Carrefour. E si parla di un nuovo insediamento in arrivo a Vidardo al posto della ex cartiera, con un potenziale di circa 150 posti di lavoro.

Tutto a posto dunque? Come

già detto sul lato ambiente, la tumultuosa espansione delle logistiche ha portato con sé luci e ombre anche nei rapporti di lavoro. Il settore si è sviluppato su due canali: da una parte i grandi gruppi della distribuzione nei quali le regole giuslavoristiche vengono normalmente rispettate, dall'altra molte cooperative nelle quali non sempre questo è avvenuto.

Il settore ha generato quindi una conflittualità sindacale più accentuata che in altri ambiti economici. Problemi che hanno coinvolto anche i lavoratori delle grandi aziende, sia per i ritmi di lavoro talvolta imposti in queste strutture, sia per l'eccessivo ricorso al lavoro discontinuo, una delle criticità dell'economia dei nostri tempi.

Il mercato, ancor di più da quando gli acquisti on line hanno preso piede, ha definito il ruolo centrale della logistica nell'economia dei paesi sviluppati. Accanto al ruolo storicamente sussidiario dello stoccaggio e della distribuzione, le aziende della logistica sono chiamate ad offrire sempre maggiori servizi, consolidando il ruolo strategico che hanno nell'intero sistema produttivo.

Una sfida che le imprese del Lodigiano, fra cinque anni, potranno affrontare anche con il contributo dei nuovi tecnici dei trasporti e della logistica preparati dall'Istituto Pandini di Sant'Angelo.



VIA LUNA, 24 - 26866 MARUDO (LODI) ITALY

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di Sant'Angelo Lodigiano (LO)

La Sede è aperta nei giorni di:
Mercoledì dalle ore 10 alle 12
Venerdì dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 10 alle 12

Viale Partigiani, 25 - Sant'Angelo Lodigiano (LO)
 Tel./Fax 0371.934847

Passoni
 Onoranze Funebri
 Del Sagrato

Funerali completi - Cremazioni
 Trasporti internazionali
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Via F. Orsi, 11
 Sant'Angelo Lodigiano (LO)

Tel. 0371.219314
www.onoranzefunebripassoni.it